



€)
[Handwritten signature]

TESTO EMENDATO

Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

ALL. C

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina gli interventi di natura economica utilizzati come strumento di contrasto alla povertà a favore di singoli o nuclei familiari che dispongono di redditi insufficienti e che versano in stato di bisogno.

ART. 2 OBIETTIVI

Obiettivo del presente Regolamento è quello di integrare i redditi del singolo cittadino o del nucleo familiare che si trovano in una situazione di difficoltà economica, facendo rientrare tale aiuto all'interno di un progetto di intervento del servizio sociale professionale, come previsto dalla Legge Quadro n. 328/2000.

Ogni intervento economico concesso farà dunque parte di un progetto concordato con la persona attraverso il quale la stessa si impegna, mediante la sottoscrizione di apposito contratto, ad attivarsi per uscire dalla situazione di crisi.

Al fine di realizzare l'obiettivo descritto sono previsti e regolamentati i seguenti strumenti di contrasto alla povertà:

1. contributi ordinari a persone singole e a nuclei familiari indigenti
2. contributi straordinari a sostegno di spese eccezionali
3. interventi per persone in difficoltà occupazionale (di cui al successivo art.7)

ART. 3 BENEFICIARI

Possono fruire degli interventi secondo quanto disposto dal presente regolamento:

- a) i cittadini italiani e di Stati appartenenti alla U.E., residenti nel Comune di Viadana;
- b) i cittadini stranieri, residenti nel Comune di Viadana con cittadinanza diversa da quelli appartenenti alla U.E., in regola con le disposizioni legislative che disciplinano il soggiorno, nonché i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale riconosciuta a livello internazionale e recepita da norme nazionali e regionali. Ai profughi, agli stranieri e agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all'art.129, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112.

I cittadini stranieri devono essere altresì in possesso di regolare carta di soggiorno o di permesso di soggiorno in corso di validità e documentazione conforme a quanto prescritto dall'art.2 del D.P.R. 394/1999 e dall'art.3 del D.P.R. 445/2000.

Possono essere erogati benefici economici anche ad indigenti temporaneamente dimoranti e non residenti nel Comune allorchè si trovino in situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili e nel contempo non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi dello Stato/Comune di appartenenza.



TESTO EMENDATO

Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

Per poter erogare gli interventi di natura economica disciplinati dal presente Regolamento occorre valutare il reddito dell'intero nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

Per nucleo familiare si intende :

- il richiedente e i componenti della sua famiglia anagrafica;
- altri conviventi dimoranti con il richiedente la prestazione, anche se non inclusi nella scheda anagrafica

Possono essere assistiti con gli interventi e secondo i criteri descritti nei successivi articoli i soggetti di cui ai commi precedenti che complessivamente detengono un reddito ISEE pari o inferiore a € 7.500,00.

Concorre alla determinazione della situazione economica il valore risultante dalla dichiarazione ISEE e ogni altro sussidio economico percepito dal nucleo in virtù della propria condizione di povertà o del proprio livello di autonomia. **In particolare al valore ISEE verrà aggiunto l'ammontare percepito nell'anno solare precedente dei seguenti sussidi rideterminati a seguito dell'applicazione del coefficiente ISEE indicato dalla dichiarazione (valore ISEE + Somma dei sussidi percepiti divisi per il coefficiente ISEE = Risultato pari o inferiore a € 7.500,00) :**

- entità dei servizi socio-assistenziali erogati dal Comune di residenza nell'anno precedente (es. voucher assistenziale) oppure da parte di altri Comuni nel caso in cui vi sia stato un trasferimento di residenza a cavallo dei due anni di riferimento interessati
- contributo regionale a valere sul Fondo per il Sostegno all'affitto
- Assegno per il nucleo familiare numeroso
- Assegno di maternità
- Indennità di accompagnamento
- Assegno sociale INPS (pensione sociale)
- Proventi derivanti da inserimenti lavorativi o borse lavoro
- Pensione di invalidità civile o di guerra
- Rendite infortunistiche INAIL che costituiscono erogazione a carattere risarcitorio
- Bonus famiglia
- Social Card
- Contributi erogati mediante il sistema regionale Dote Scuola
- Entità delle riduzioni tariffarie previste da SGATE Energia e Gas
- Altri emolumenti a qualsiasi titolo percepiti non soggetti all'applicazione dell'IRPEF, previsti dalla normativa vigente (es. contributo affido etc)
- Alimenti corrisposti al coniuge in caso di separazione omologata

Se non già dichiarato nell'ISEE:



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

- Autocertificazione sul patrimonio mobiliare del richiedente e del proprio nucleo familiare, (automobili, autocarri, motocicli, camper, ecc.) che comprenda anche i beni mobiliari in possesso d'uso (leasing, affitto, usufrutto, comodato).
- Autocertificazione sul possesso del richiedente e del proprio nucleo familiare di piani d'investimento ai fini pensionistici e/o speculativi e/o di polizze vita con o senza riscatto evidenziando le quote periodiche di versamento.
- Autocertificazione sul pagamento di canoni definiti "non prioritari od essenziali" come: abbonamenti Tv satellitare e terrestre, abbonamenti linee Adsl, tessere club sportive o abbonamenti per eventi sportivi e abbonamenti telefonia cellulare.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione Comunale e nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal presente Regolamento.

ART. 4 DEROGA AI REQUISITI

Possono beneficiare dei contributi di cui all'art. 6 anche coloro che, pur disponendo di un reddito superiore al limite di cui sopra, si vengono a trovare in una condizione di grave difficoltà economica o privi di reddito in conseguenza di avvenimenti contingenti e/o non prevedibili (es. sopravvento di licenziamento non attribuibile alla propria volontà, separazione dal coniuge, morte di un componente del nucleo etc.). Tale situazione di grave bisogno deve essere debitamente documentata allegando all'istanza tutto quanto può essere utile a comprovare la reale situazione di necessità (lettera di licenziamento, iscrizione nelle liste di disoccupazione, certificati anagrafici, certificati INPS attestanti la mancanza di ammortizzatori sociali etc).

La deroga ai requisiti di reddito previsti deve comunque rappresentare una condizione di carattere eccezionale che, per la sua specifica natura di situazione contingibile ed urgente, richiede un intervento risolutivo tempestivo, immediato e non differibile nel tempo.

ART. 5 CONTRIBUTI ORDINARI

L'assistenza economica ordinaria consiste in un aiuto economico da erogare a singole persone sole o nuclei familiari che non sono in grado di soddisfare autonomamente i bisogni primari. Essa può essere erogata con varie tempistiche e modalità, di seguito elencate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- contributi vincolati al pagamento di utenze domestiche, canoni di locazione, etc
- pagamenti di tariffe relative all'erogazione di servizi a domanda individuale erogati dal Comune stesso (mensa, trasporto, retta asilo nido, tariffa rifiuti, servizi extrascolastici, etc.)
- buoni spesa (compresi i prodotti farmaceutici)
- oneri per iniziative volte all'inserimento lavorativo

L'entità del contributo annuale non può superare la differenza tra la condizione economica dichiarata ed il valore assunto quale soglia di povertà € 7.500,00.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

In caso di insufficienza dello stanziamento si opererà una riduzione in misura percentuale del contributo tramite una graduatoria redatta in base al valore ISEE risultante da ogni domanda.

Il contributo è legato a condizioni di reddito insufficienti e può essere erogato o in una soluzione unica oppure attraverso piani economici mensili la cui durata viene stabilita dal progetto concordato con i Servizi Sociali. Può essere richiesto in occasione degli avvisi pubblicati dal Comune a tale scopo.

La scelta della modalità di erogazione del contributo dipende dal progetto di intervento individualizzato proposto dal Servizio Sociale del Comune e sottoscritto dalle parti.

Il progetto di intervento viene tradotto in un "accordo tra le parti" nel quale il beneficiario si impegna ad una propria mobilitazione personale al fine di poter uscire dalla situazione di crisi. Il progetto individualizzato di intervento -contratto- che motiva la natura, l'entità del contributo e le sue finalità, costituisce parte integrante dell'atto di concessione del contributo.

Sarà compito dell'Assistente Sociale verificare se vengono rispettati i termini dell'accordo da parte dell'utente e il corretto utilizzo del contributo riconosciuto.

L'inadempienza da parte del beneficiario agli impegni assunti con la sottoscrizione del relativo progetto individualizzato -contratto- sarà causa di esclusione da successivi interventi di sostegno finanziario.

Si precisa altresì che il Comune si riserva in questi casi di agire legalmente nei confronti degli inadempienti solo nei casi in cui sia obbligatorio per legge.

ART. 6 CONTRIBUTI STRAORDINARI

L'assistenza economica straordinaria consiste in un intervento concesso per far fronte ad un bisogno straordinario la cui mancata soddisfazione compromette gravemente l'equilibrio economico di un nucleo.

Si tratta pertanto di un intervento di sostegno economico estemporaneo finalizzato a far fronte ad una specifica spesa urgente e indifferibile che espone la persona ad un forte rischio di natura sociale (chiusura utenze domestiche, sfratti, eventi che richiedono collocazione temporanea in strutture alberghiere e di prima accoglienza, malattie che richiedono acquisto di farmaci necessari e urgenti, etc.).

La prestazione è erogabile avuto riguardo oltre alle disponibilità di bilancio dell'Ente, alla natura della spesa che deve essere finalizzata al soddisfacimento dei bisogni primari e alla sua entità che deve incidere pesantemente sulla situazione economica familiare.

Nella determinazione dei contributi si avrà inoltre riguardo alle indicazioni del piano socio-assistenziale, all'applicazione dell'art. 433 del C.C. e alle disposizioni della legge 328/2000.

Considerato il carattere eccezionale del contributo, non potrà essere concesso nell'arco dell'anno più di un contributo straordinario allo stesso nucleo familiare.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

ART. 7 INTERVENTI PER PERSONE IN DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALE – borse lavoro -

Possono beneficiare di interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo - borsa lavoro - le persone maggiorenni non abili allo svolgimento di una attività lavorativa per la presenza di condizioni di "svantaggio" che la pongono in una situazione a forte rischio di emarginazione o comunque persone che siano difficilmente collocabili nel mondo lavorativo.

La valutazione per l'accesso all'intervento tiene conto, oltre che dei certificati previsti dalla normativa di riferimento, (L.68/1999), della presenza delle seguenti condizioni:

Condizioni soggettive :

1. incapacità ad un autonomo inserimento nel mondo del lavoro dovuta a condizioni di difficoltà non certificate (quali, a titolo esemplificativo, scarse risorse personali, situazioni di abuso e/o dipendenza da sostanze, carenza di formazione e di esperienze professionali etc.)
2. assenza di lavoro per un lungo periodo

Il tirocinio - borsa lavoro - rappresenta una forma di sostegno al reddito in quanto, oltre a stimolare la capacità lavorativa della persona, contribuisce temporaneamente al sostegno economico.

Il tirocinio viene retribuito secondo le disposizioni di legge vigenti.

ART. 8 ALTRI INTERVENTI

Al fine di sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà o le persone sole che non sono in grado di soddisfare autonomamente i bisogni primari il Comune potrà attivare interventi di lavoro occasionale di tipo accessorio (buoni lavoro) per lo svolgimento di prestazioni relative a manifestazioni sportive, culturali, di emergenza e solidarietà, così come previsto dalla vigente normativa nazionale e/o regionale.

ART. 9 PROCEDURE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

L'Amministrazione Comunale destina annualmente gli stanziamenti finalizzati al sostegno alla povertà nel seguente modo :

- 65% delle risorse disponibili per contributi ordinari
- 35% delle risorse disponibili per contributi straordinari

La richiesta di prestazioni assistenziali deve essere inoltrata tramite appositi moduli predisposti dai Servizi Sociali.

Modalità di presentazione delle domande :

1) CONTRIBUTI ORDINARI

Per i contributi ordinari sono previsti in corso d'anno due termini e conseguenti avvisi entro i quali i soggetti interessati potranno presentare le proprie richieste .



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

Le domande potranno essere presentate in occasione dei bandi le cui data verranno definite dall'Amministrazione comunale ad avvenuta approvazione del Bilancio d'esercizio annuale.

2) CONTRIBUTI STRAORDINARI

Le richieste potranno essere inoltrate al Servizio Sociale del comune in qualsiasi momento dell'anno con le seguenti modalità :

- a) colloquio con l'Assistente Sociale al fine di valutare tutti gli elementi utili
- b) tramite apposito modulo

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione reddituale richiesta e il modello ISEE in corso di validità.

Dovranno essere altresì allegati tutti i documenti comprovanti l'esistenza di uno stato di necessità indifferibile che espone la persona ad un forte rischio di natura sociale.

ART. 10 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

L'intervento di aiuto economico, sia ordinario che straordinario, deve essere visto come supporto alla situazione e non può sostituirsi alle azioni che la persona deve compiere per migliorare la sua condizione.

L'aiuto economico fa parte di un Progetto d'Intervento -contratto- proposto dai Servizi Sociali che verrà concordato con l'utente e dal medesimo sottoscritto.

Dall'istruttoria effettuata, dalla documentazione acquisita e dalla valutazione dell'Assistente Sociale debbono risultare i seguenti elementi utili per definire il progetto di intervento.

ELEMENTI OGGETTIVI :

- 1. situazione economica del nucleo familiare riferita anche ai conviventi non residenti
- 2. situazione lavorativa di tutti i componenti del nucleo anche non residenti
- 3. situazione abitativa (affitto in alloggi pubblici, affitto in alloggi privati, proprietà, mutuo)

ELEMENTI SOGGETTIVI :

- 4. presenza di minori, di persone con handicap, di anziani
- 5. presa in carico da parte di altri servizi del territorio
- 6. presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- 7. presenza di provvedimenti della pubblica amministrazione
- 8. condizione di salute dei membri del nucleo se rilevanti ai fini della valutazione
- 9. presenza di situazioni di abuso o dipendenza da sostanze e relativa presa in carico da parte di altri servizi
- 10. presenza di una rete familiare o di altre reti di sostegno (Caritas, altre associazioni sul territorio, parrocchia, vicinato, etc.)



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

11. capacità di mobilitarsi per la propria autonomia

Ciascun progetto di intervento deve contenere :

- a) definizione degli obiettivi che si intendono perseguire mediante l'erogazione del contributo
- b) l'entità del contributo
- c) modalità di erogazione del contributo
- d) criteri di monitoraggio del percorso

La Giunta Comunale annualmente definisce la pesatura degli elementi oggettivi e soggettivi.

ART. 11 TEMPISTICA

Le richieste unitamente al relativo progetto di intervento -contratto- al progetto di intervento verranno evase secondo la tempistica seguente :

- a) **CONTRIBUTI ORDINARI** : secondo quanto definito al precedente art. 9
- b) **CONTRIBUTI STRAORDINARI** : la tempistica verrà valutata caso per caso dai Servizi Sociali avendo particolare riguardo per la gravità/eccezionalità della situazione
- c) **INTERVENTI PER PERSONE IN DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALE – BORSE LAVORO**: la tempistica verrà valutata caso per caso dai servizi sociali avendo particolare riguardo per la gravità / eccezionalità della situazione sulla base dei progetti avviati.

A ciascun soggetto richiedente verrà data comunicazione circa l'accoglimento o meno dell'istanza tramite comunicazione scritta.

ART. 12 SOGGETTI ESCLUSI DAI BENEFICI ECONOMICI

Non possono beneficiare di sussidi economici :

- le persone disoccupate i cui problemi risultano legati esclusivamente alla volontà di non reperire soluzioni lavorative
- le famiglie i cui figli minori risultano inadempienti nei confronti dell'obbligo scolastico
- coloro che non hanno restituito al Comune contributi economici indebitamente percepiti e coloro che hanno impiegato i contributi concessi per finalità diverse da quelle indicate nel provvedimento di concessione del beneficio.

ART. 13 CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare il contenuto delle autocertificazioni. L'Amministrazione si riserva inoltre di porre in essere controlli mirati alla valutazione del tenore di vita reale del richiedente, mettendo in campo tutti gli strumenti utili alla verifica.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

Qualora da questi accertamenti emergano elementi difforni da quanto dichiarato il contributo potrà NON essere concesso oppure potrà essere sospeso interrompendone l'erogazione.

I destinatari delle erogazioni che abbiano fruito indebitamente di interventi dell'Amministrazione Comunale, poiché conseguenti a dichiarazioni mendaci o documenti falsi, saranno tenuti a rimborsare con effetto immediato quanto percepito illecitamente e saranno altresì soggetti alle conseguenze di carattere penale di cui all'art. 496 del codice penale.

L'erogazione del contributo economico potrà inoltre essere interrotta in qualsiasi momento qualora venisse accertato che sono cambiate le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno.

ART. 14 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'inserimento nel programma delle misure di contrasto alla povertà comporta, per il nucleo familiare beneficiario, una collaborazione stretta con l'Ente volta a ridefinire il tenore di vita del medesimo al fine di evitare sprechi e comportamenti peggiorativi per la propria situazione.

I beneficiari, tramite lo strumento del progetto individualizzato di intervento – contratto di cui al precedente articolo 5, si impegneranno a collaborare con i servizi sociali per verificare modalità di risparmio nei consumi energetici, possibilità di dilazioni / riduzioni dei canoni locativi, adozione di regole comportamentali per il contenimento delle spese inerenti eccessi di vizi personali (fumo e alcool), spese superflue e acquisti non prioritari, disponibilità ad intraprendere percorsi rieducativi / riabilitativi dalle dipendenze del gioco o di altra natura.

ART. 15 NORMA FINALE

Il presente Regolamento revoca e sostituisce, per quanto attiene i benefici e sussidi economici a favore di soggetti privati e nuclei familiari, il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 1.10.1991 e successive modifiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.06.2004.

Il presente Regolamento sarà pubblicato e diverrà esecutivo secondo la procedura prevista dallo Statuto Comunale.